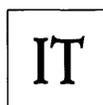


Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Commissione	
95/C 240/01	ECU.....	1
95/C 240/02	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio — Imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea all'interno della Francia (1)	2
95/C 240/03	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio — Imposizione di oneri di servizio pubblico su alcuni servizi aerei di linea della città di Dijon (1)	3
95/C 240/04	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio — Imposizione di oneri di servizio pubblico su alcuni servizi aerei di linea della città di Pau (1)	4
95/C 240/05	Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio — Imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea all'interno della Francia (1)	5
95/C 240/06	Comunicazione del governo dell'Irlanda sulla direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 1994 relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (1)	6
95/C 240/07	Comunicazione del governo della Danimarca del 27 aprile 1995 (1)	6



II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni***Commissione**

95/C 240/08	Bando di gara per proposte di azioni RST per il programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore delle tecnologie e dei servizi di comunicazione avanzati (1994-1998)	7
95/C 240/09	Bando di gara per azioni di RST nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998)	9
95/C 240/10	Programma «Applicazioni telematiche» — Invito a presentare proposte aperte per l'area E — azioni di sostegno per il programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse comune (1994-1998) (Testo rilevante ai fini del SEE)	11
95/C 240/11	Joule — Programma THERMIE — Richiesta di proposte di dimostrazioni per lo specifico programma di ricerca e sviluppo tecnologico, inclusa la dimostrazione, nel settore nell'energia non nucleare (1994-1995)	12
95/C 240/12	Preinformazione del secondo bando di gara per lo specifico programma di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore del trasporto (1994-1998)	13
95/C 240/13	BRITE/EURAM III — Avviso preliminare per il secondo invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle tecnologie industriali e dei materiali (1994-1998) (BRITE/EURAM III)	13
95/C 240/14	Programma specifico nel settore delle applicazioni telematiche — Terzo invito a presentare proposte di azioni di RST nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse pubblico (1994-1998) (Testo rilevante ai fini del SEE)	14
95/C 240/15	Invito alla presentazione di proposte relative all'attuazione di strategie e infrastrutture regionali di innovazione e di trasferimento delle tecnologie di strategie regionali di innovazione e di progetti regionali di trasferimento delle tecnologie (Testo rilevante ai fini del SEE)	15
95/C 240/16	Bando di gara per proposte di azioni di RST nel quadro del programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della formazione e della mobilità dei ricercatori (1994-1998) — Programma formazione e mobilità dei ricercatori (FMR)	18

<u>Numero d'informazione</u>	Sommar io (<i>segue</i>)	Pagina
95/C 240/17	Nota relativa alle proposte per il programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico, nel settore dell'ambiente e del clima	20
95/C 240/18	Invito a presentare proposte per progetti volti a promuovere, a livello paneuropeo, le migliori pratiche e metodologie per sensibilizzare il pubblico e coinvolgere gli attori sociali nel processo innovativo (Testo rilevante ai fini del SEE)	20
95/C 240/19	Programma Esprit — Bando di gara relativo al programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle tecnologie dell'informazione (Esprit)	22
95/C 240/20	Avviso concernente il primo invito a presentare proposte relativo al programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali	23
<hr/>		
Rettifiche		
95/C 240/21	Avviso relativo ad un contratto di fornitura per un spettrometro di massa (GU n. C 218 del 23. 8. 1995, pag. 39)	24

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

14 settembre 1995

(95/C 240/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	38,8794	Marco finlandese	5,64409
Corona danese	7,32333	Corona svedese	9,10554
Marco tedesco	1,89051	Sterlina inglese	0,821183
Dracma greca	303,573	Dollaro USA	1,27119
Peseta spagnola	161,187	Dollaro canadese	1,73390
Franco francese	6,51422	Yen giapponese	130,513
Sterlina irlandese	0,805214	Franco svizzero	1,54056
Lira italiana	2046,01	Corona norvegese	8,24304
Fiorino olandese	2,11780	Corona islandese	84,4452
Scellino austriaco	13,2979	Dollaro australiano	1,67328
Scudo portoghese	196,374	Dollaro neozelandese	1,93425
		Rand sudafricano	4,66749

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1,
LETTERA a), DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2408/92 DEL CONSIGLIO

Imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea all'interno della Francia

(95/C 240/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. A norma delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie ⁽¹⁾, la Francia ha deciso di imporre oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra Parigi (Orly) e Montluçon-Guéret.

2. Gli oneri di servizio pubblico sono i seguenti:

— *relativamente al numero di frequenze minime:*

- i servizi devono essere gestiti almeno nella misura di due viaggi giornalieri di andata e ritorno, al mattino ed alla sera, e dal lunedì al venerdì, tutto l'anno ad eccezione del mese di agosto e della settimana festiva di fine anno;
- i servizi devono essere gestiti senza scalo intermedio;

— *relativamente al tipo di aeromobili utilizzati ed alla capacità offerta:*

i servizi devono essere effettuati mediante apparecchi turbopropulsori o turboreattori con una capacità minima di 8 posti ed idonei alle caratteristiche dell'aeroporto di Montluçon-Guéret (altitudine 400 m, pista della lunghezza di 1 450 metri);

— *relativamente agli orari:*

- durante la settimana, gli orari devono consentire ai passeggeri che viaggiano per affari di effettuare un viaggio di andata e ritorno in giornata rimanendo per almeno otto ore nella città di destinazione, sia a Parigi che a Montluçon-Guéret;
- va rilevato che, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CEE) n. 95/93 del Consiglio, relativo a norme comuni per l'assegnazione di bande orarie negli aeroporti della Comunità ⁽²⁾, attualmente le seguenti bande orarie (espresse in ora locale) sono riservate presso l'aeroporto di Parigi (Orly) dal lunedì al venerdì, per la gestione del servizio di linea Parigi (Orly)-Montluçon:

- i) arrivo ad Orly: 7h25;
partenza da Orly: 8h05;
- ii) arrivo ad Orly: 19h25;
partenza da Orly: 19h50;

— *relativamente alle tariffe:*

la tariffa piena per viaggio di sola andata deve essere di 875 franchi francesi (valore del 1995). Tale importo non comprende le tasse applicabili, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA);

— *relativamente alla politica commerciale:*

i voli devono essere commercializzati attraverso almeno un sistema telematico di prenotazioni;

— *relativamente alla continuità del servizio:*

- eccettuati i casi di forza maggiore, per ciascuna stagione aeronautica IATA il numero di voli annullati per motivi direttamente imputabili al vettore non deve superare il 3 % dei voli previsti;
- il vettore potrà interrompere la prestazione dei servizi soltanto con un preavviso di almeno sei mesi.

⁽¹⁾ GU n. L 240 del 24. 8. 1992, pag. 8.

⁽²⁾ GU n. L 14 del 22. 1. 1993, pag. 1.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1,
LETTERA a), DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2408/92 DEL CONSIGLIO

Imposizione di oneri di servizio pubblico su alcuni servizi aerei di linea della città di Dijon

(95/C 240/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. A norma delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie (¹), la Francia ha deciso di imporre oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra Digione e Lille e tra Digione e Londra (Heathrow/Gatwick/Stansted/City Airport).

2. Gli oneri di servizio pubblico sono i seguenti:

— *relativamente al numero di frequenze minime:*

— per ciascuna rotta, i servizi devono essere gestiti almeno nella misura di un volo giornaliero in partenza da Digione al mattino e di un volo giornaliero in arrivo a Digione alla sera, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno;

— i servizi tra Digione e Lille devono essere gestiti senza scalo intermedio;

— i servizi tra Digione e Londra possono essere gestiti con uno scalo intermedio, ma la durata dello scalo non deve in alcun caso superare 30 minuti;

— *relativamente al tipo di aeromobili utilizzati ed alla capacità offerta:*

i servizi devono essere effettuati mediante apparecchi pressurizzati con una capacità minima di 11 posti;

— *relativamente agli orari:*

per ciascuna rotta, durante la settimana gli orari devono consentire ai passeggeri che viaggiano per affari di effettuare un viaggio di andata e ritorno in giornata con partenza da Digione, rimanendo per almeno otto ore nella città di destinazione;

— *relativamente alla politica commerciale:*

i voli devono essere commercializzati attraverso almeno un sistema telematico di prenotazioni;

— *relativamente alla continuità del servizio:*

— eccettuati i casi di forza maggiore, per ciascuna stagione aeronautica IATA il numero di voli annullati per motivi direttamente imputabili al vettore non deve superare il 3 % dei voli previsti;

— il vettore potrà interrompere la prestazione dei servizi soltanto con un preavviso di almeno sei mesi.

(¹) GU n. L 240 del 24. 8. 1992, pag. 8.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1,
LETTERA a), DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2408/92 DEL CONSIGLIO

Imposizione di oneri di servizio pubblico su alcuni servizi aerei di linea della città di Pau

(95/C 240/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. A norma delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie ⁽¹⁾, la Francia ha deciso di imporre oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra Pau e Clermont Ferrand.

2. Gli oneri di servizio pubblico sono i seguenti:

— *relativamente al numero di frequenze minime:*

— i servizi devono essere gestiti almeno nella misura di due viaggi giornalieri di andata e ritorno, al mattino ed alla sera, dal lunedì al venerdì, tutto l'anno ad eccezione del mese di agosto;

— i servizi devono essere gestiti senza scalo intermedio;

— *relativamente al tipo di aeromobili utilizzati ed alla capacità offerta:*

i servizi devono essere effettuati mediante apparecchi con una capacità minima di 19 posti;

— *relativamente agli orari:*

durante la settimana, gli orari devono consentire ai passeggeri che viaggiano per affari di effettuare un viaggio di andata e ritorno in giornata con partenza da Pau, rimanendo per almeno otto ore a Clermont Ferrand;

— *relativamente alla politica commerciale:*

i voli devono essere commercializzati attraverso almeno un sistema telematico di prenotazioni;

— *relativamente alla continuità del servizio:*

— eccettuati i casi di forza maggiore, per ciascuna stagione aeronautica IATA il numero di voli annullati per motivi direttamente imputabili al vettore non deve superare il 3 % dei voli previsti;

— il vettore potrà interrompere la prestazione dei servizi soltanto con un preavviso di almeno sei mesi.

⁽¹⁾ GU n. L 240 del 24. 8. 1992, pag. 8.

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1,
LETTERA a), DEL REGOLAMENTO (CCE) N. 2408/92 DEL CONSIGLIO**

Imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea all'interno della Francia

(95/C 240/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. A norma delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie ⁽¹⁾, la Francia ha deciso di imporre oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra Pau e Madrid.

2. Gli oneri di servizio pubblico sono i seguenti:

— *relativamente al numero di frequenze minime:*

- i servizi devono essere gestiti almeno nella misura di un viaggio giornaliero di andata e ritorno, dal lunedì al venerdì, tutto l'anno ad eccezione del mese di agosto;
- i servizi devono essere gestiti senza scalo intermedio;

— *relativamente al tipo di aeromobili utilizzati ed alla capacità offerta:*

i servizi devono essere effettuati mediante apparecchi con una capacità minima di 19 posti;

— *relativamente alle tariffe:*

la tariffa piena per viaggio di sola andata deve essere di 1 500 franchi francesi (valore del 1995), pari a 37 500 pesetas. Tale importo non comprende le tasse applicabili;

— *relativamente alla politica commerciale:*

i voli devono essere commercializzati attraverso almeno un sistema telematico di prenotazioni;

— *relativamente alla continuità del servizio:*

- eccettuati i casi di forza maggiore, per ciascuna stagione aeronautica IATA il numero di voli annullati per motivi direttamente imputabili al vettore non deve superare il 3 % dei voli previsti;
- il vettore potrà interrompere la prestazione dei servizi soltanto con un preavviso di almeno sei mesi.

⁽¹⁾ GU n. L 240 del 24. 8. 1992, pag. 8.

Comunicazione del governo dell'Irlanda sulla direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 1994 relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi ⁽¹⁾

(95/C 240/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 1994, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, il ministro per i trasporti, l'energia e le comunicazioni comunica con la presente i criteri seguiti nel rilascio delle autorizzazioni:

- a) il programma di lavoro proposto dai richiedenti;
- b) la competenza tecnica e l'esperienza off-shore dei richiedenti;
- c) le risorse finanziarie di cui dispongono i richiedenti; e
- d) ove applicabile, le prestazioni precedenti dei richiedenti nell'ambito di autorizzazioni rilasciate in precedenza.

Le informazioni sui tipi di autorizzazioni disponibili figurano in: «Licencing Terms for Off-shore Oil and Gas Exploration and Development» (condizioni di licenza per l'esplorazione e lo sviluppo del petrolio off-shore e del gas) pubblicate nel 1992 dal «Department of Energy», Irlanda — PL n. 9245 e ISBN n. 0-7076-0237-8.

Department of Transport, Energy and Communications
Dublino 2
Irlanda
Aprile 1995

⁽¹⁾ GU n. L 164 del 30. 6. 1994, pag. 3.

Comunicazione del governo della Danimarca del 27 aprile 1995

(95/C 240/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

L'articolo 10 della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, del 30 maggio 1994, (direttiva sulle concessioni) stabilisce che gli Stati membri notifichino alla Commissione l'elenco delle autorità competenti entro il 1° maggio 1995. La Commissione pubblica quindi l'elenco delle autorità suddette nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Si comunica pertanto che l'autorità danese competente è la seguente:

Miljø- og Energiministeriet (Ministero dell'ambiente e dell'energia)
c/o Energistyrelsen
Landemærket 11
DK-1119 Copenhagen K

⁽¹⁾ GU n. L 164 del 30. 6. 1994, pag. 3.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Bando di gara per proposte di azioni RST per il programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore delle tecnologie e dei servizi di comunicazione avanzati (1994-1998)

(95/C 240/08)

1. In seguito alla Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha adottato il quarto programma quadro di attività della Comunità Europea nel campo della ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (1994-1998) ⁽¹⁾ e alla Decisione del Consiglio che ha stabilito il programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore delle Tecnologie e dei Servizi di Comunicazione Avanzati, (ACTS) ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità Europee apre un bando di gara per proposte di progetti di RST.

In accordo con l'articolo 5, paragrafo 1 della Decisione del Consiglio sul programma specifico, è stato definito dalla Commissione un programma di lavoro per stabilire gli obiettivi scientifici e tecnologici e i tipi di attività di RST da intraprendere, nonché le disposizioni finanziarie necessarie.

2. Gli obiettivi e gli argomenti di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione coperti da questo bando di gara sono identificati dalle attività definite nel programma di lavoro.

Le persone giuridiche di cui agli articoli 1, 2 e 3 della Decisione del Consiglio sulle regole di partecipazione ai programmi specifici ⁽³⁾ e il CCR sono invitati a sottoporre proposte.

In questo bando si invita a presentare proposte nell'ambito e con gli obiettivi del Programma ACTS, con rife-

⁽¹⁾ Decisione del Consiglio 1110/94/CE del 26. 4. 1994, relativa all'adozione del quarto programma quadro per attività della Comunità Europea nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dimostrazione (1994-1998) (GU n. L 126 del 18. 5. 1994, p. 1).

⁽²⁾ Decisione del Consiglio 94/572/CE del 27. 7. 1994, relativa all'adozione del programma specifico di Ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore delle Tecnologie e dei Servizi di Comunicazione Avanzati, (1994-1998) (GU n. L 222 del 27. 7. 1994, p. 5).

⁽³⁾ Decisione del Consiglio 94/763/CE del 21. 11. 1994 che adotta le regole di partecipazione delle imprese, centri di ricerca e università alle attività della Comunità Europea nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dimostrazione (GU n. L 306 del 30. 11. 1994, p. 8).

ramento in particolare a progetti iniziati a seguito del primo bando.

Le proposte dovranno essere orientate al:

Rafforzamento del coinvolgimento nel Programma ACTS

— Allargamento della partecipazione (in particolare fornendo alle PMI opportunità per partecipare a progetti ACTS esistenti;

— Collegamenti di tipo orizzontale tra sperimentazioni in campo supportate da differenti programmi a livello nazionale, UE e internazionale;

— Collegamenti di tipo verticale per mettere in contatto sperimentazioni di comunicazioni avanzate in ACTS e comunità di utilizzatori;

— Azioni concertate che forniscano specifici ambienti di discussione per la formazione del consenso, lo sviluppo e il consolidamento di linee guida per l'introduzione di servizi avanzati;

— Distacco al di fuori del loro paese di origine di giovani ingegneri come «visitatori scientifici» presso progetti ACTS e organizzazioni «National Hosts».

Consolidamento delle attività di tipo tecnologico

— Televisione cellulare e ambiente interattivo multimediale;

— Gestione e controllo armonizzato nelle reti fotoniche;

— Ottimizzazione delle reti ad alta velocità integrate e modulari;

— Componenti satellitari per sistemi mobili e senza filo a larga banda di terza generazione;

— Processi di creazione e di sviluppo sperimentale di servizi.

3. Le proposte dovranno arrivare presso gli uffici della Commissione Europea entro e non oltre il giorno 1. 3. 1996 (17.00), ora locale, via posta, corriere, con recapito manuale o in appropriata forma elettronica all'indirizzo indicato nel punto 6.

4. In accordo con le modalità di implementazione definite nell'Allegato III della Decisione del Consiglio sul programma specifico, le attività di ricerca e sviluppo tecnologico saranno in generale svolte nell'ambito di progetti a partecipazione di costi. Inoltre verranno prese alcune misure appropriate per il programma specifico, misure preparatorie, di accompagnamento e di supporto ed azioni concertate, come definito nella Decisione del Consiglio e nel programma di lavoro.

Le proposte saranno oggetto di una procedura di selezione basata sui criteri definiti nell'Allegato II del quarto programma quadro e sull'articolo 4, paragrafo 3 della Decisione del Consiglio sulle regole di partecipazione ai programmi specifici.

Le azioni RST saranno oggetto di contratti stipulati nell'ambito della Decisione del Consiglio sulle regole di partecipazione ai programmi specifici, e i relativi risultati saranno diffusi in linea con i principi definiti nella Decisione del Consiglio relativa alle regole di diffusione dei risultati della ricerca dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione della Comunità Europea (¹).

5. Condizioni speciali per organizzazioni dell'Europa Centrale e Orientale e per le PMI

(¹) Decisione del Consiglio 94/762/CE del 21. 11. 1994 che adotta le regole per la diffusione dei risultati della ricerca dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione della Comunità Europea (GU n. L 306 del 30. 11. 1994, p. 5).

Le organizzazioni dell'Europa Centrale e Orientale possono essere finanziate fino al 50 % del costo della partecipazione ai progetti di ACTS sulla base della seconda attività del Quarto Programma Quadro (promozione della cooperazione internazionale con paesi terzi nel settore della ricerca comunitaria).

Al fine di dare assistenza alle PMI nella ricerca delle opportunità offerte dall'inserimento in progetti ACTS, piccoli contributi a fondo perduto, che coprano non più del 75 % dei costi sostenuti per la ricerca dei partner, possono essere erogati sulla base di bozze di proposte presentate nel contesto di questo secondo bando entro il 15. 10. 1995, e selezionate attraverso un processo di valutazione.

6. Informazioni dettagliate sulle procedure da seguire per la presentazione di proposte (pacchetto informativo) e sul contratto che sarà stipulato per le proposte selezionate sono disponibili su richiesta presso i servizi della Commissione. Le descrizioni dei lavori svolti nei precedenti programmi e delle attività correlate verranno pure fornite su domanda.

Tutta la corrispondenza relativa a questo bando di gara, come pure le proposte di attività di RST, dovranno essere inviate a:

Commissione Europea, DG XIII-B/ACTS, BU9-4/82, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, tel. (32-2) 296 34 15, telefax (32-2) 295 06 54, posta elettronica via Internet: aco@postman.dg13.cec.be, posta elettronica via Compuserve: 100302,2607

L'uso della posta elettronica è vivamente raccomandato.

Bando di gara per azioni di RST nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia (1994-1998)

(95/C 240/09)

1. Conformemente alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta il Quarto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) ⁽¹⁾ e alla decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della biotecnologia ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee invita a presentare proposte di azione di RST.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1, della decisione del Consiglio che adotta il programma specifico summenzionato, la Commissione ha predisposto un programma di lavoro che illustra in maniera particolareggiata gli obiettivi scientifici e tecnologici ed i tipi di azione di RST da avviare, nonché gli accordi finanziari previsti.

2. Gli obiettivi e le attività di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione di cui al presente bando riguardano alcuni dei settori descritti nel programma di lavoro.

Le entità giuridiche di cui agli articoli 1, 2 e 3 della decisione del Consiglio relativa alle norme di partecipazione ai programmi specifici, nonché il CCR ⁽³⁾ sono invitati a presentare proposte per azioni di RST nei seguenti settori:

I. Obiettivi per i quali è necessaria una concentrazione dei mezzi: azioni a compartecipazione finanziaria (progetti di RST, progetti integrati, premi preparatori in vista della partecipazione del PMI ad azioni di RST).

Settore 1: La fabbrica cellulare:

- 1.1 Componenti biologici della fabbrica cellulare
- 1.2 Componenti di ingegneria biochimica della fabbrica cellulare

Settore 2: Analisi del genoma

- 2.1 Sequenziamento

Settore 3: biotecnologia vegetale e animale

- 3.1 Biologia molecolare e cellulare delle piante
- 3.2 Fisiopatologia animale
 - 3.2.2 Modelli animali

Settore 4: Comunicazione cellulare nelle scienze neurologiche

- 4.1 Sviluppo del sistema nervoso
- 4.2 Rigenerazione del sistema nervoso
- 4.3 Degenerazione e apoptosi delle cellule nervose
- 4.4 Gestione delle informazioni da parte delle cellule nervose
- 4.5 Comunicazione intercellulare nel sistema nervoso

II. Obiettivi oggetto di concertazione: azioni a compartecipazione finanziaria (progetti di RST, premi preparatori in vista della partecipazione delle PMI ad azioni di RST) - azioni concertate.

Settore 5: Immunologia e vaccinologia transpatologica

- 5.2 Vaccinologia transpatologica

Settore 6: Biologia strutturale:

- 6.1 Relazione struttura-funzione

Settore 7: Ricerca prenormativa, biodiversità e accettazione sociale

- 7.1 Ricerca prenormativa: alternative in vitro agli esperimenti sugli animali nel settore farmacotossicologico
- 7.2 Ricerca prenormativa: biosicurezza
- 7.4 Biodiversità

Settore 8: Infrastrutture

- 8.1 Infrastrutture dell'informazione
- 8.2 Archivi genetici e centri di conservazione dell'informazione
- 8.3 Valutazione delle infrastrutture

III. Obiettivi oggetto di attività orizzontali

- Attività di dimostrazione: azioni a compartecipazione finanziaria (progetti di dimostrazione relativi agli 8 settori sopracitati).
- Biotecnologia e società: aspetti etici, giuridici e sociali trattati mediante misure preparatorie, di accompagnamento e di sostegno (studi scientifici).

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26. 4. 1994, relativa al quarto programma quadro della Comunità europea per le azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1).

⁽²⁾ Decisione del Consiglio, del 15. 12. 1994, che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico, compresa la dimostrazione nel settore della biotecnologia (GU n. L 361 del 31. 12. 1994, pag. 25).

⁽³⁾ Decisione del Consiglio, del 21. 11. 1994, relativa alle norme per la partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università ai programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (GU n. L 306 del 30. 11. 1994, pag. 8).

— Impatti socioeconomici trattati mediante misure preparatorie, di accompagnamento e di sostegno (studi scientifici).

3. Le proposte di azioni a compartecipazione finanziaria per premi preparatori in vista della partecipazione delle PMI ad azioni di RST possono essere presentate, a ciclo continuo, fino al 31. 12. 1996 (12.00), ora locale, indipendentemente dal settore cui si riferiscono, compresi gli argomenti del programma di lavoro che non sono contemplati nel presente bando.

Le proposte di azioni a compartecipazione finanziaria (progetti di RST, di dimostrazione e integrati), di azioni concertate e azioni preparatorie, di accompagnamento e di sostegno dovranno essere inviate alla Commissione prima del 10. 1. 1996 (12.00), ora locale, farà fede il timbro postale. In alternativa, le proposte potranno essere consegnate a mano all'indirizzo indicato al punto 6.

4. I lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico saranno oggetto, in generale, di azioni a compartecipazione finanziaria, di azioni concertate e di misure preparatorie, di accompagnamento e di sostegno (studi scientifici), conformemente alle modalità di realizzazione stabilite all'allegato III della decisione del Consiglio che adotta il suddetto programma specifico.

Le proposte saranno oggetto di una selezione sulla base dei criteri indicati nell'allegato II del quarto programma quadro e nell'articolo 4 paragrafo 3 della decisione del Consiglio sulle norme di partecipazione ai programmi specifici.

Le proposte saranno oggetto di contratti nel rispetto della decisione del Consiglio sulle norme per la partecipazione ai programmi specifici, e i loro risultati saranno divulgati sulla base dei principi enunciati nella decisione del Consiglio relativa alle norme di divulgazione dei risultati dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (¹).

(¹) Decisione del Consiglio del 21. 11. 1994, relativa alle norme in materia di divulgazione dei risultati dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (GU n. L 306 del 30. 11. 1994, pag. 5).

5. Disposizioni speciali (relative ai temi di ricerca e di sviluppo tecnologico descritti nel programma di lavoro):

nell'ambito dell'applicazione di criteri di selezione specifici, come menzionato nel programma di lavoro, particolare attenzione sarà prestata ai seguenti due aspetti del lavoro proposto:

— Piano di sfruttamento dei risultati della ricerca con l'ausilio di un partenariato credibile e chiaramente coinvolto nella proposta, il tutto sulla base di disposizioni relative ai diritti di sfruttamento, e nell'ottica di uno sviluppo industriale e/o servizio di interesse pubblico.

— Dichiarazione di rispetto dei principi etici, sociali, economici ed ecologici.

6. Il programma di lavoro, il fascicolo contenente le informazioni circa le procedure per la presentazione delle proposte e un esemplare del contratto-tipo che sarà stilato con i candidati selezionati, sono disponibili su richiesta presso i servizi della Commissione. Inoltre si può ottenere, sempre su richiesta, la descrizione delle attività svolte precedentemente nell'ambito di programmi attinenti.

La corrispondenza e le proposte di azioni di RST devono essere indirizzate a:

CEE - DG XII/E-1, segreteria del programma Biotecnologia, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, tel. (32-2) 296 22 29, telefax (32-2) 299 18 60, telex COMEU B 21877.

Le proposte consegnate a mano dovranno essere depositate presso la portineria dell'edificio della DG XII, Square de Meûs 8, B-1049 Bruxelles.

Programma «Applicazioni telematiche»

Invito a presentare proposte aperto per l'area E — azioni di sostegno per il programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse comune (1994-1998)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(95/C 240/10)

Il nuovo programma «Applicazioni telematiche» è stato lanciato il 23. 11. 1994 ⁽¹⁾ come uno dei programmi specifici del Quarto programma quadro ⁽²⁾. Il programma si estende dal 1994 al 1998 ed è destinato a finanziare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e la dimostrazione delle applicazioni che usano tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in 4 campi che riguardano 13 settori diversi di interesse comune. Verranno inoltre finanziate azioni di sostegno comuni a tutti i settori.

Nei vari settori del programma, l'efficacia e la qualità dei servizi tradizionalmente forniti al pubblico potrebbero migliorare con l'introduzione o lo sviluppo di sistemi e servizi basati sulla telematica. Questo nuovo programma si basa sulle ricerche già eseguite in settori quali quello dei trasporti, della sanità, dell'istruzione e delle biblioteche ed è destinato ad analizzare le possibilità di configurare e adattare, tramite i progetti, le tecnologie emergenti, molte delle quali sono basate su sistemi multimediali, per ottenere applicazioni utili, di facile utilizzazione e con costi ridotti. Tali applicazioni offriranno soluzioni realistiche ai problemi e alle esigenze fondamentali delle imprese, delle istituzioni e dei cittadini.

Si invitano i consorzi di organismi a presentare proposte per le azioni di sostegno al programma in base al sistema della compartecipazione finanziaria o del rimborso del 100 % dei costi reali per gli aspetti elencati di seguito:

Sensibilizzazione, diffusione dei risultati e promozione della telematica (compiti SU da 3.1 a 3.13)

Cooperazione internazionale (compiti SU da 4.1 a 4.4)

Formazione (compiti SU da 5.1 a 5.3)

Informazioni esaurienti sui compiti e sui criteri di ammissibilità, valutazione e selezione sono contenute nel fascicolo informativo (versione del 15. 9. 1995), dove vengono descritte le modalità per presentare una proposta formale completa in qualsiasi momento a decorrere dal 15. 9. 1995 fino alla data di chiusura dell'invito fissata per il 15. 6. 1998 (17.00), ora locale.

Si sottolinea che il programma «Applicazioni telematiche» è aperto anche ad organismi dell'Europa centrale ed orientale. La loro partecipazione può essere finanziata, entro i limiti di bilancio, dalla Commissione europea sul bilancio dell'attività 2 - cooperazione internazionale - del Quarto programma quadro.

Qualora i proponenti lo desiderino, almeno 6 settimane prima della presentazione della proposta formale completa, è facoltativo presentare una proposta generale per un pre-esame e una consultazione dei servizi della Commissione.

Nel programma di lavoro del programma «Applicazioni telematiche» è inclusa una descrizione dettagliata degli obiettivi, dell'approccio, della metodologia e delle attività da svolgere. Il fascicolo informativo (versione del 15. 9. 1995), il programma di lavoro e gli ulteriori dettagli per la preparazione delle proposte possono essere richiesti al seguente indirizzo:

Commissione europea, programma «Applicazioni telematiche», ufficio proposte, avenue de Beaulieu 29 (BU 29, 4/41), B-1160 Bruxelles, telefax (32-2) 295 23 54, posta elettronica: telematics@dg13.cec.be.

[Le proposte generali (facoltative) possono essere inviate al suddetto ufficio]. Le proposte formali complete possono essere presentate all'ufficio proposte in qualsiasi momento a decorrere dal 15. 9. 1995 fino alla data di chiusura dell'invito fissata per il 15. 6. 1998 (17.00), ora locale.

Importante: I servizi della Commissione possono rifiutare le proposte che non rispettano le procedure descritte nel fascicolo informativo (versione del 15. 9. 1995), che non sono conformi ai criteri di ammissibilità ⁽³⁾ o che pervengono dopo la scadenza del 15. 6. 1998. Si invitano i potenziali proponenti a raccogliere tutte le informazioni necessarie prima di formulare la proposta.

Settori per i quali presentare proposte

Azioni di sostegno al programma relative ai compiti SU 3 (sensibilizzazione, diffusione dei risultati e promozione della telematica), SU 4 (cooperazione internazionale) ed SU 5 (formazione).

⁽¹⁾ Decisione 94/801/CE del Consiglio, GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26. 4. 1994, GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1).

⁽³⁾ Vedi fascicolo informativo (versione del 15. 9. 1995) e la decisione del Consiglio del 23. 11. 1994, relativa alle norme di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università alle attività di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione.

Joule — Programma THERMIE

Richiesta di proposte di dimostrazioni per lo specifico programma di ricerca e sviluppo tecnologico, inclusa la dimostrazione, nel settore nell'energia non nucleare (1994-1995)

(95/C 240/11)

A seguito della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta il quarto programma quadro delle attività della Comunità europea, nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico e dimostrazione ⁽¹⁾ (1994-1998) e la decisione del Consiglio che adotta uno specifico programma di ricerca e sviluppo tecnologico, inclusa la dimostrazione, nel campo dell'energia non nucleare ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee lancia un bando di gara per dei progetti di dimostrazione.

In conformità con l'articolo 5.1 della decisione del Consiglio che adotta il programma specifico, è stato stilato un programma di lavoro che evidenzia gli obiettivi scientifici e tecnologici dettagliati e i tipi di azioni da intraprendere e gli accordi finanziari corrispondenti da definire.

2. Gli obiettivi e le attività di dimostrazione coperti da questa richiesta di offerte si riferiscono alle aree descritte nel programma di lavoro.

Gli enti giuridici riportati negli articoli 1, 2 e 3 della decisione del Consiglio sulle norme di partecipazione a programmi specifici, nonché le JRC ⁽³⁾, sono invitati a presentare le offerte per la dimostrazione nelle seguenti aree:

Capitolo 2: Uso razionale dell'energia (URE)

2.1: URE negli edifici

2.2: URE nell'industria

2.3: Industria dell'energia e pile a combustibile

2.4: URE nei trasporti

⁽¹⁾ Decisione 1110/94/CE del 26. 4. 1994; GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione 94/806/CE del 23. 11. 1994; GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 87.

⁽³⁾ Decisione del 21. 11 1994 relativa alle norme per la partecipazione dei concorrenti, centri di ricerca e università, sviluppo tecnologico e attività di dimostrazione della Comunità europea; GU n. L 306 del 30. 11. 1994, pag. 8.

Capitolo 3: Fonti d'energia rinnovabile (FER)

3.2: Fotovoltaica solare

3.4: Energia eolica

3.5: Energia da biomassa e rifiuti

3.6: Impianti idroelettrici

3.7: Energia geotermica

3.8: Future opzioni (termica solare)

Chapter 4: Combustibili fossili

4.1: Tecnologie pulite per combustibili solidi.

4.4: Idrocarburi

Il contributo comunitario per progetti di dimostrazione non supererà normalmente il 40 % dei costi globali imputabili. In regola generale, i progetti di dimostrazione dovranno comportare almeno 2 partner non affiliati provenienti da due diversi Stati membri o al limite da 1 Stato membro e da uno Stato associato.

3. Le proposte di progetto dovranno giungere alla Commissione prima dell'1. 2. 1996 (12.00), ora locale.

Le informazioni fornite alla Commissione relative ad una proposta applicativa o al contratto saranno confidenziali.

4. Le informazioni dettagliate sulle procedure e l'eleggibilità per la presentazione delle offerte, i criteri di selezione, i principi che reggono il contributo comunitario e il contratto che sarà stipulato con il candidato prescelto, sono disponibili presso i servizi della Commissione.

Tutta la corrispondenza relativa a questo bando nonché le offerte (1 originale e 25 copie per i progetti di dimostrazione) devono essere inviati a:

Commissione europea, DG XVII - D, avenue de Tervuren 226, B-1150 Bruxelles, tel. (32-2) 295 74 85, telex COMEU B21877, telefax (32-2) 295 05 77.

Preinformazione del secondo bando di gara per lo specifico programma di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione nel settore del trasporto (1994-1998)

(95/C 240/12)

A seguito della decisione del Parlamento e del Consiglio che adotta il programma quadro delle attività della Comunità europea nel campo della ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione ⁽¹⁾ (1994 al 1998) e della decisione del Consiglio sullo specifico programma di ricerca e sviluppo tecnologico, inclusa la dimostrazione, nel settore del trasporto ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee lanciò il suo primo bando di gara il 17. 1. 1995 ⁽³⁾. La Commissione delle Comunità europee lancerà ulteriori bandi di gara per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico (RTD).

Il secondo bando di gara per il programma del trasporto sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il 15. 12. 1995.

I ricercatori che intendono presentare una offerta devono notare che la Commissione confermerà il(i) ter-

⁽¹⁾ Decisione 1110/94/CE del 26. 4. 1994; GU n. L 126, 18. 5. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione 94/914/CE del 15. 12. 1994; GU n. L 361, 31. 12. 1994, pag. 56.

⁽³⁾ GU n. C 12, 17. 1. 1995, pag. 8.

mine(i) ultimo(i) per la presentazione delle offerte sottoindicate quando la richiesta formale sarà pubblicata.

Il programma di lavoro, che fornisce dettagliate informazioni circa le aree di ricerca e i relativi compiti, e il package d'informazioni che precisa le procedure per la presentazione delle offerte e i dettagli contrattuali che saranno stabiliti con il candidato prescelto, sono disponibili, su richiesta, presso i servizi della Commissione. Pregasi notare che, comunque, le versioni emesse con il primo bando di gara rimangono valide.

Ulteriori documenti d'informazione revisionati, che permettono ai concorrenti di identificare chiaramente i compiti richiesti con il secondo bando di gara saranno disponibili al momento del secondo bando.

La data di chiusura di ricezione delle offerte presentate alla Commissione in risposta al presente avviso è fissata il 15. 3. 1996 (12.00).

Tutta la corrispondenza relativa a questo avviso dovrà essere indirizzata a:

Commissione delle Comunità europee, DG VII-A-4 (BU 31, 5/2), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, tel. (32-2) 295 43 00, telefax (32-2) 295 43 49, e-mail: Karen.Saelens@mhsg.cec.be.

BRITE/EURAM III

Avviso preliminare per il secondo invito a presentare proposte nel quadro del programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle tecnologie industriali e dei materiali (1994-1998) (BRITE/EURAM III)

(95/C 240/13)

Il secondo invito a presentare proposte per azioni a partecipazione finanziaria, la cui pubblicazione era stata prevista in data odierna, è rinviato.

La data della pubblicazione dell'invito sarà precisata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del 17. 10. 1995.

Programma specifico nel settore delle applicazioni telematiche

Terzo invito a presentare proposte di azioni di RST nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse pubblico (1994-1998)

(Testo rilevante ai fini dello SEE)

(95/C 240/14)

1. Conformemente alla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta il Quarto programma quadro della Comunità europea delle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) ⁽¹⁾ e alla decisione del Consiglio che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse pubblico (1994-1998) ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee invita a presentare proposte di azione di RST.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1, della decisione del Consiglio che adotta il programma specifico, la Commissione ha predisposto un programma di lavoro che illustra in maniera particolareggiata gli obiettivi ed i tipi di azione di RST, nonché gli accordi finanziari previsti.

2. Gli obiettivi ed i lavori di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione di cui al presente invito a presentare proposte riguardano i settori descritti nel programma di lavoro.

Le persone giuridiche di cui agli articoli 1, 2 e 3 della decisione del Consiglio sulle regole di partecipazione ai programmi specifici, nonché il CCR ⁽³⁾ sono invitati a presentare proposte.

Nell'ambito del presente invito, le proposte presentate devono corrispondere agli obiettivi e al campo di applicazione del programma «Applicazioni telematiche di interesse pubblico» e riguardare i compiti di ricerca seguenti:

- Telematica per la ricerca (azione di sostegno RE 5.3)
- Istruzione e formazione (settore ET 1.7 apprendimento delle lingue e compiti da ET 3.1 a 3.3, azioni di sostegno)

⁽¹⁾ Decisione 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26. 4. 1994, relativa al Quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998), GU L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione n. 94/801/CE del Consiglio, del 23. 11. 1994 (GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 1).

⁽³⁾ Decisione del Consiglio, del 21. 11. 1994, relativa alle norme per la partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università ai programmi specifici di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea, (GU L 306 del 30. 11. 1994, pag. 8).

— Cure mediche (azioni di sostegno a favore di gruppi di utilizzatori <compito HC 5.1>, azione di sostegno relativa ai servizi integrati per la gestione delle risorse <compito HC 2.2>, reti regionali di cure mediche <compito HC 2.6>)

— Anziani e minorati (tutti i compiti)

— Ingegneria linguistica (tutti i compiti)

3. Le proposte dovranno pervenire alla Commissione prima del 15. 1. 1996 (17.00), per posta o per corriere, farà fede il timbro postale. In alternativa, possono essere consegnate a mano, sia all'indirizzo di cui al punto 6, sia presso uno degli uffici della Commissione con sede nel territorio comunitario, farà fede la data apposta sul tagliando della ricevuta.

4. I lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico saranno, in generale, oggetto di azioni a compartecipazione finanziaria di RST, conformemente alle modalità di realizzazione stabilite all'allegato III della decisione del Consiglio che adotta il suddetto programma specifico. Inoltre, saranno adottati alcuni provvedimenti sotto forma di misure particolari per il programma specifico o misure preparatorie, di accompagnamento o di sostegno o ancora azioni concertate, come quelle previste dalla decisione del Consiglio e dal programma di lavoro.

Le proposte saranno oggetto di una selezione sulla base dei criteri enunciati nell'allegato II del Quarto programma quadro e all'articolo 4, paragrafo 3, della decisione del Consiglio sulle norme di partecipazione ai programmi specifici.

Le azioni di RST saranno oggetto di contratti nel rispetto della decisione del Consiglio sulle norme di partecipazione ai programmi specifici, e i loro risultati saranno divulgati sulla base dei principi enunciati nella decisione del Consiglio relativa alle norme in materia di divulgazione dei risultati dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea ⁽⁴⁾.

5. Disposizioni particolari per gli organismi di paesi europei terzi.

⁽⁴⁾ Decisione del Consiglio del 21. 11. 1994, relativa alle norme in materia di divulgazione dei risultati dei programmi specifici di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (GU L 306 del 30. 11. 1994, pag. 5).

Gli organismi provenienti da paesi europei terzi possono partecipare al programma. Per agevolare la partecipazione di organismi dei paesi d'Europa centrale e orientale e dei paesi europei dell'ex Unione sovietica, sono previsti degli aiuti finanziari comunitari. Il fascicolo informativo contiene informazioni dettagliate sulle possibilità di partecipazione per i paesi terzi.

6. Informazioni dettagliate sul programma di lavoro, sulle procedure per la presentazione delle proposte (Fascicolo informativo - versione del 15. 9. 1995) e un esemplare del contratto tipo che sarà stilato con i candidati selezionati sono disponibili su richiesta presso i servizi della Commissione. Inoltre si può ottenere, sempre su richiesta, la descrizione dell'attività svolta precedentemente nell'ambito di programmi attinenti.

Se i proponenti lo desiderano, possono presentare, entro il 30. 11. 1995, un progetto di proposta facoltativo per una consulenza e un esame preliminari da parte dei servizi della Commissione.

La corrispondenza relativa al presente invito e le proposte di azione di RST devono essere inviate all'indirizzo seguente:

Commissione europea, DG XIII-Programma applicazioni telematiche, segretariato del programma, rue de la Loi/Wetstraat 200, (BU 29, 4/41), B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 295 23 54, posta elettronica: tele-matics@dg13.cec.be

I progetti di proposte (che sono facoltativi) devono pervenire al segretariato del programma entro il

30. 11. 1995 (17.00) ora locale. Le proposte ufficiali complete devono essere inviate al segretariato entro il 15. 1. 1996 (17.00) ora locale.

Importante

La Commissione può rifiutare le proposte che non sono conformi alle procedure illustrate nel fascicolo informativo (versione del 15. 9. 1995), che non soddisfano i criteri di ammissibilità⁽¹⁾ o che vengono inviate dopo il 15. 1. 1996. Si raccomanda vivamente agli eventuali proponenti di procurarsi tutte le informazioni necessarie prima di presentare una proposta.

Settori per i quali si possono presentare delle proposte (tra parentesi è riportato il bilancio indicativo in MECU)

Ricerca (azione di sostegno RE 5.3) (1), istruzione e formazione (compito ET 1.7 e compiti da ET 3.1 a 3.3, azioni di sostegno) (5), cure mediche (azioni di sostegno per gruppi di utilizzatori <compito HC 5.1>, azione di sostegno relativa ai servizi integrati per la gestione delle risorse <compito HC 2.2> reti regionali di cure mediche in aeree metropolitane <compito HC 2.6> (5), anziani e disabili (tutti i compiti) (40), ingegneria linguistica (tutti i compiti) (10).

⁽¹⁾ Vedi fascicolo informativo e la decisione del Consiglio del 21. 11. 1994 relativa alle regole di partecipazione delle imprese, centri di ricerca e università nelle attività di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione.

Invito alla presentazione di proposte relative all'attuazione di strategie e infrastrutture regionali di innovazione e di trasferimento delle tecnologie di strategie regionali di innovazione e di progetti regionali di trasferimento delle tecnologie

Testo rilevante ai fini del SEE

(95/C 240/15)

1. Introduzione

A seguito della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998)⁽¹⁾, il Consiglio della Comunità europea ha adottato il 15. 12. 1994 una decisione relativa ad un programma specifico per la diffusione e l'ottimizzazione dei risultati nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, compresa la dimostrazione (1994-1998)⁽²⁾, qui di seguito denominato «programma innovazione».

In applicazione dell'articolo 5, paragrafo 1, della decisione relativa al programma specifico, è stato definito un programma di lavoro che specifica gli obiettivi e i tipi di azioni da intraprendere, nonché le relative modalità finanziarie. Il programma di lavoro prevede l'attuazione di azioni regionali dirette a creare condizioni favorevoli all'innovazione.

Ai sensi dell'articolo 10 del regolamento relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)⁽³⁾, il FESR può contribuire al finanziamento di progetti pilota che favoriscano sia lo scambio di esperienze e la coopera-

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del 26. 4. 1994; GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione n. 917/94/CE del 15. 12. 1994; GU n. L 361 del 31. 12. 1994, pag. 101.

⁽³⁾ Regolamento (CEE) n. 4254/88 del Consiglio, GU L 374 del 31. 12. 1988, modificato dal regolamento (CEE) n. 2083/93 del Consiglio, GU L 193 del 31. 7. 1993.

zione in materia di sviluppo tra regioni comunitarie, sia azioni innovatrici. Conformemente alle priorità dell'articolo 10 approvate per il periodo 1995-1999, alcune di queste misure innovatrici mirano a promuovere, attraverso progetti dimostrativi, nuovi modi per introdurre l'innovazione e il trasferimento di tecnologie nei programmi di sviluppo delle regioni meno favorite della Comunità europea.

La Commissione europea, nella sua comunicazione al Consiglio «Coesione e politica di RST - Sinergie tra la politica di ricerca e di sviluppo tecnologico e la politica di coesione economica e sociale» (1), ha affermato che:

- 1) è disposta a fornire assistenza tecnica attraverso i fondi strutturali al fine di creare strategie di ricerca e sviluppo tecnologico a livello regionale nell'ambito della preparazione della prossima fase dei Quadri comunitari di sostegno (1994-1999) in collaborazione con gli Stati membri;
- 2) nella terza azione particolare attenzione sarà prestata alla promozione della coesione nelle regioni meno favorite.

Sulla base di quanto precede, i servizi della Commissione europea responsabili della politica regionale e della terza azione del programma quadro di R&S (programma innovazione) indicano congiuntamente un invito alla presentazione di proposte.

2. Obiettivi

Il presente invito ha per oggetto la presentazione di proposte riguardanti l'analisi delle infrastrutture e delle strategie regionali di innovazione e di trasferimento delle tecnologie (ISRITT), l'elaborazione di strategie regionali di innovazione (SRI) e progetti regionali di trasferimento delle tecnologie (PRTT) nonché le relative misure di accompagnamento.

- 1) Le infrastrutture e strategie regionali di innovazione e di trasferimento delle tecnologie (ISRITT) e le strategie regionali di innovazione (SRI) mirano ad affiancare le amministrazioni locali e regionali e/o le organizzazioni di sviluppo nell'analisi delle infrastrutture di innovazione, trasferimento delle tecnologie e RST in vista dell'attuazione (in collaborazione con i principali operatori interessati) di politiche più efficaci di supporto e promozione dell'innovazione nelle regioni interessate. Ciò presuppone una valutazione complessiva delle necessità tecnologiche e dei fabbisogni, delle capacità e delle potenzialità locali, che tenga conto, oltre che degli aspetti puramente tecnologici, anche di quelli gestionali, finanziari, commerciali, di formazione e organizzazione. La strategia risultante dovrà fornire un quadro per l'ottimizzazione della politica e delle infrastrutture di innovazione a livello regionale, con particolare riguardo alla loro rispondenza alle esigenze delle piccole e medie imprese. Essa dovrà mirare a promuovere la cooperazione tra

il settore privato, in particolare le PMI, i settori della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione e l'amministrazione pubblica, al fine di migliorare le capacità innovative di una regione.

Gli obiettivi generali dei due programmi sono simili. Tuttavia, mentre le SRI sono più orientate alla promozione delle capacità innovative per lo sviluppo regionale, le ISRITT sono incentrate in modo più specifico sull'efficacia delle infrastrutture e delle politiche di supporto all'innovazione. Esistono nette differenze nella metodologia e nei mezzi impiegati, illustrate nei dettagli nel fascicolo informativo.

- 2) Preparazione e attuazione di progetti pilota regionali di trasferimento delle tecnologie, basati sulla collaborazione interregionale, per la dimostrazione delle pratiche ottimali nel trasferimento delle tecnologie (diffusione delle tecnologie, comprese le tecnologie generiche e sfruttamento dei risultati di R&S) nelle imprese.
- 3) Le misure di accompagnamento comprendono il supporto alla creazione di reti, l'organizzazione di «workshop» su temi pertinenti e assistenza metodologica agli organismi partecipanti.

3. Potenziali candidati

- 1) Le proposte riguardanti le ISRITT dell'azione 1) possono essere presentate da enti regionali della Comunità europea e dello Spazio economico europeo o da organismi operanti, per incarico ufficiale e con l'appoggio di autorità regionali, nel campo dello sviluppo regionale basato sulla tecnologia. A questa azione, che fa parte del programma innovazione, possono partecipare le organizzazioni dell'Europa centrale e orientale, alle condizioni stabilite nella decisione del Consiglio del 30. 11. 1994 (2).
- 2) Le proposte riguardanti le SRI dell'azione 1) possono essere presentate da enti regionali responsabili dello sviluppo economico delle regioni interessate (di preferenza di livello NUTS II, la cui popolazione risieda, in maggioranza, in zone alle quali si applica il regolamento FESR), che forniscano la prova dell'impegno a partecipare di attori regionali di primaria importanza.
- 3) Le proposte riguardanti l'azione 2) possono essere presentate da organizzazioni locali o regionali operanti nel campo della RST e dell'innovazione, che forniscano la prova dell'impegno a partecipare di autorità regionali e operatori industriali di varie regioni. Le proposte dovranno essere basate sulla cooperazione interregionale e prevedere la partecipazione di almeno due organismi di due regioni di paesi diversi.

(2) Decisione del Consiglio n. 763/94/CE, GU n. 306 del 30. 11. 1994, pag. 8. La loro partecipazione può essere finanziata, entro i limiti di bilancio fissati dalla Commissione europea, sul bilancio dell'azione 2 (cooperazione internazionale) del quarto programma quadro.

(1) COM(93) 203 def. del 12. 5. 1993 punto 33 pag. 11 e punto 25, pag. 7.

Saranno considerati prioritarie le proposte pluriregionali, che prevedano la partecipazione di 3-6 regioni di almeno tre paesi. Almeno un terzo delle regioni partecipanti e del contributo finanziario richiesto dovranno ricadere nelle zone interessate dall'obiettivo n. 1 e/o, eventualmente, dall'obiettivo n. 6.

Per quanto riguarda ISRITT e SRI, i candidati hanno facoltà di presentare proposte per entrambe le azioni, ma una sola proposta potrà essere ammessa a beneficiare del sostegno finanziario. I candidati dovranno quindi indicare l'ordine di preferenza dei rispettivi progetti. Nel fascicolo di candidatura sono specificate le differenze tra le azioni ISRITT e SRI.

- 4) Le proposte riguardanti l'azione 3) potranno essere presentate da reti o consorzi paneuropei di organizzazioni o istituzioni con riconosciuta competenza nel campo dello sviluppo regionale basato sulla tecnologia ed esperienza nello sviluppo di reti internazionali.

4. Bilancio

- Per l'azione 1) il finanziamento concesso dalla Comunità non potrà superare il 50 % del costo dei progetti, con un massimale pari a 250 000 ECU per i progetti SRI e ISRITT nelle zone che fruiscono dell'assistenza del FESR e pari a 175 000 ECU per i progetti ISRITT nelle zone che non fruiscono di tale assistenza.
- Per l'azione 2) le proposte di progetti presentate in risposta al presente invito potranno prevedere due fasi, una breve fase di definizione (se necessario) e una fase principale di dimostrazione. Il contributo finanziario della Commissione potrà coprire fino al 75 % dei costi della fase di definizione, entro il limite di 75 000 ECU. Il contributo sarà compreso tra 1 000 000 e 3 000 000 di ECU per la fase di dimostrazione del progetto e coprirà fino a un massimo del 50 % dei costi ammissibili delle applicazioni pilota.

Per l'azione 3) (misure di accompagnamento), il contributo finanziario coprirà fino al 100 % dei costi di orga-

nizzazioni e fino al 50 % delle spese di viaggio e di soggiorno.

Lo stanziamento di bilancio indicativo è di 21 000 000 di ECU, 15 000 000 dei quali nel quadro del FESR per i progetti SRI dell'azione 2).

5. Informazioni

Ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione delle proposte, i criteri di selezione, le norme vigenti in materia di contributi finanziari della Commissione e il modulo di candidatura sono contenuti nel fascicolo informativo.

I potenziali candidati interessati all'invito alla presentazione di proposte possono richiedere il fascicolo informativo ad uno degli indirizzi sottoindicati, secondo il settore a cui sono interessati.

6. Invio delle candidature

Le proposte di progetti debbono pervenire alla Commissione ad uno degli indirizzi sottoindicati entro il 15. 12. 1995 per ISRITT, SRI e misure di accompagnamento, entro il 15. 3. 1996 per i progetti regionali di trasferimento delle tecnologie.

Per i progetti SRI e i progetti regionali di trasferimento delle tecnologie:

Commissione delle Comunità europee, Direzione generale XVI «Politica regionale e coesione», DG XVI/A/2, edificio CSMI, ufficio 7/43, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 295 01 38/39 o 40, con l'indicazione «DG XVI articolo 10 FESR».

Per ISRITT e misure di accompagnamento:

Commissione delle Comunità europee, Direzione generale XIII «Telecomunicazioni mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca», DG XIII/D/4, JMO B4-100, edificio Jean Monnet, L-2920 Lussemburgo, telefax (352) 43 01-345 44.

Le informazioni comunicate alla Commissione in relazione alle candidature o ai contratti saranno trattate in modo riservato. La Commissione informerà i candidati, a tempo debito, dell'esito avuto dalle rispettive domande.

Bando di gara per proposte di azioni di RST nel quadro del programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della formazione e della mobilità dei ricercatori (1994-1998)

Programma formazione e mobilità dei ricercatori (FMR)

(95/C 240/16)

1. In conformità alla decisione del Parlamento e del Consiglio che adotta il Quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico e di dimostrazione ⁽¹⁾ (dal 1994 al 1998) e alla decisione del Consiglio che fissa un programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore della formazione e mobilità dei ricercatori (1994-1998) ⁽²⁾, la Commissione delle Comunità europee invita a presentare proposte di azioni di RST.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione del Consiglio che fissa il programma specifico suddetto, è stato definito dalla Commissione un piano di lavoro che presenta nei particolari gli obiettivi scientifici e tecnologici ed i tipi di azioni di RST da avviare, nonché le disposizioni finanziarie relative a dette azioni.

2. Gli obiettivi ed i lavori di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione riguardanti il presente bando di gara concernono i campi descritti dal piano di lavoro. Il presente bando di gara concerne la seguente attività del programma specifico:

Attività 3: Formazione mediante la ricerca

I partecipanti a questa attività sono, da un lato, i ricercatori, essenzialmente coloro che sono in possesso di un titolo di dottore di ricerca o di un equivalente livello di istruzione, che desiderino formarsi o specializzarsi al di fuori del proprio paese di origine e, dall'altro, le istituzioni di ricerca che li ospitano.

I ricercatori devono avere la cittadinanza di uno Stato membro della Comunità o di uno Stato associato.

Gli istituti di ricerca devono essere persone giuridiche, residenti nella Comunità o in uno Stato associato e avere la capacità di fornire una formazione attraverso la ricerca.

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26. 4. 1994 relative al Quarto programma quadro della Comunità europea per azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1).

⁽²⁾ Decisione n. 94/916/CE del Consiglio del 15. 12. 1994, che fissa un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della formazione e mobilità dei ricercatori (1994-1998) (GU n. L 361 del 31. 12. 1994, pag. 90).

3. Le attività saranno condotte secondo le modalità di attuazione definite nell'allegato III della decisione relativa al programma specifico.

4. Le proposte saranno sottoposte a una selezione fondata sui criteri enunciati nell'allegato II del Quarto programma quadro e nell'articolo 4, paragrafo 3 della decisione del Consiglio relativa alle regole di partecipazione ai programmi specifici ⁽³⁾.

Le azioni di RST saranno oggetto di contratti rispettanti la decisione del Consiglio relativa alle regole di partecipazione ai programmi specifici e la decisione del Consiglio che ha stabilito il programma specifico già menzionato, e i loro risultati saranno diffusi sulla base dei principi enunciati nella decisione del Consiglio relativa alle regole di diffusione dei risultati della ricerca, frutto dei programmi specifici di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea ⁽⁴⁾.

5. Disposizioni speciali (che si riferiscono ai lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico descritti nel programma di lavoro):

Lo scopo dell'attività 3 risiede nel promuovere, incentivando la formazione e la mobilità dei ricercatori, un aumento quantitativo e qualitativo delle risorse umane all'interno della Comunità e degli Stati associati ⁽⁵⁾ al programma di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione.

L'attività 3 riguarda tutti i settori delle scienze esatte, naturali, economiche e di gestione, nonché delle scienze

⁽³⁾ Decisione n. 94/763/CE del Consiglio, del 21. 11. 1994, relativa alle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca delle università alle azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (GU n. L 306 del 30. 11. 1994, pag. 8).

⁽⁴⁾ Decisione n. 94/762/CE del Consiglio del 21. 11. 1994, relativa alle regole di diffusione della ricerca, frutto dei programmi specifici di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione della Comunità europea (GU L 306 del 30. 11. 1994, pag. 5).

⁽⁵⁾ Uno Stato associato è uno Stato non membro firmatario di un accordo con la Comunità che prevede una associazione a parte intera alla messa in opera del programma specifico nel settore della formazione e della mobilità dei ricercatori, e al suo finanziamento.

sociali ed umane che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Quarto programma quadro. Per incentivare la creatività e l'innovazione dei ricercatori nel concepire i loro progetti, non esistono obiettivi a priori o priorità prestabiliti nei settori di cui si occupa il programma FMR. Il merito scientifico e l'interesse per la Comunità saranno i criteri fondamentali per la valutazione e la selezione dei progetti.

L'attività 3 si concentrerà sulla formazione dei ricercatori europei a livello di post-dottorato mediante la ricerca e lo stimolo alla mobilità.

Questa attività verrà svolta mediante tre tipi di sussidi: sussidi per la formazione, sussidi di reinserimento e sussidi per ricercatori affermati.

A. Sussidi per la formazione

Questi sussidi sono offerti a ricercatori a livello di post-dottorato che desiderano ricevere una formazione o specializzarsi al di fuori del paese di origine e del paese di recente residenza. Per ricercatore a livello di post-dottorato si intende un ricercatore in possesso di un titolo di dottore di ricerca o di un equivalente livello di istruzione o, alternativamente, che ha accumulato almeno quattro anni di esperienza di ricerca a tempo pieno a livello di post-laurea.

I sussidi di formazione possono essere assegnati anche a ricercatori a livello di post-laurea. Per ricercatore laureato si intende un ricercatore in possesso di un titolo di laurea, ottenuto in una università o in un istituto equivalente di istruzione superiore che dà la possibilità all'interessato di iniziare direttamente un dottorato di ricerca, o un ciclo di istruzione equivalente.

Per un periodo che va dai sei mesi ai due anni per il livello di post-dottorato e dai sei mesi ai tre anni per il livello di post-laurea, il finanziamento comunitario consisterà in un'indennità per il ricercatore e in un contributo ai costi di ricerca e di amministrazione dell'istituto ospitante.

B. Sussidi di reinserimento

I sussidi di reinserimento son riservati ai ricercatori di regioni meno favorite che desiderano ritornare e intraprendere un progetto di ricerca in una regione meno favorita nel loro paese d'origine e che:

— abbiano ricevuto un sussidio per la formazione di due anni a livello di post-dottorato nell'ambito di questo programma;

o

— che abbiano ricevuto una borsa di almeno 20 mesi a livello di post-dottorato nell'ambito del programma CUM.

Il finanziamento comunitario fornirà, per un periodo di 12 mesi al massimo, una indennità per il ricercatore e un contributo per le spese di ricerca e di amministrazione dell'istituto ospitante.

C. Sussidi per ricercatori affermati

Questi sussidi sono riservati a ricercatori affermati, in particolare provenienti da regioni industrializzate, che desiderano far parte di un gruppo di ricerca in regioni meno favorite al di fuori del loro paese d'origine, in modo da diffondere le loro conoscenze e la loro esperienze di ricerca. I candidati per questi sussidi devono avere un'esperienza di ricerca a tempo pieno a livello di post-laurea di almeno otto anni.

Il finanziamento comunitario fornirà, per il periodo che va da tre mesi a un anno, una indennità per il ricercatore e un contributo alle spese di ricerca e di amministrazione dell'istituto ospitante.

Le proposte di progetti di formazione mediante la ricerca (A. sussidi per la formazione; B. sussidi di reinserimento; C. sussidi per ricercatori affermati) devono pervenire alla Commissione entro il 15. 12. 1995 (12.00).

6. Qualsiasi informazione per la presentazione della proposta o al contratto sarà trattata confidenzialmente.

7. Informazioni dettagliate circa le procedure per la presentazione delle proposte (documentazione informativa), il tipo di contratto previsto per le proposte selezionate, sono disponibili presso i servizi della Commissione.

Le domande di pacchetti di informazione devono includere il nome e l'indirizzo completo di chi li richiede (si è pregati di non dare i numeri di «PO Box») e devono essere indirizzate a:

Pacchetto di informazione FMR, Commissione europea, DG XII-G-3, MO75 5/34, rue Montoyer 75, B-1040 Bruxelles, telefax (32-2) 296 21 36, 296 21 33, 295 69 95, 296 32 70, tel. (32-2) 296 02 54, Internet (WWW) - <http://www.cordis.lu/>.

Nota relativa alle proposte per il programma specifico di ricerca e sviluppo tecnologico, nel settore dell'ambiente e del clima

(95/C 240/17)

È nella fase conclusiva il primo invito a presentare proposte nel settore dell'ambiente e del clima, Tema C: tecniche spaziali applicate alla sorveglianza ed alla ricerca in materia d'ambiente, settore 3.2: R & S per eventuali ulteriori attività operative. La pubblicazione, inizialmente prevista per il 15. 9. 1995, è riportata al 17. 10. 1995.

Prima di presentare una proposta, i partecipanti potenziali sono caldamente invitati a rivolgersi ai servizi della Commissione ovvero ai responsabili nazionali (il cui elenco è contenuto nella documentazione informativa). Così facendo, avranno modo di verificare, prima della presentazione ufficiale, se la loro proposta è coerente con gli obiettivi del programma ed i relativi criteri per fruire di un finanziamento.

Invito a presentare proposte per progetti volti a promuovere, a livello paneuropeo, le migliori pratiche e metodologie per sensibilizzare il pubblico e coinvolgere gli attori sociali nel processo innovativo

(Testo rilevante ai fini dello SEE)

(95/C 240/18)

A seguito della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quarto programma-quadro delle azioni comunitarie di ricerca e di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) ⁽¹⁾; il Consiglio della Comunità europea ha adottato, il 15. 12. 1994, una decisione relativa all'adozione di un programma specifico per la diffusione e l'ottimizzazione dei risultati nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, compresa la dimostrazione (1994-1998) ⁽²⁾.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1, della decisione sul programma specifico, è stato definito un programma di lavoro in cui vengono definiti gli obiettivi e i tipi di azioni da intraprendere, con i relativi accordi finanziari.

Le organizzazioni ammissibili a partecipare al programma sono invitate a presentare proposte per progetti di formazione e di diffusione, la cui attuazione è prevista dal programma di lavoro.

Oggetto dell'invito a presentare proposte

L'invito si rivolge alle organizzazioni e ai consorzi ammissibili a partecipare al programma affinché presentino proposte per il lancio di progetti volti a promuovere e ad applicare, a livello paneuropeo, le migliori pratiche e metodologie nelle seguenti aree:

- sensibilizzare maggiormente il pubblico nei confronti della scienza, della tecnologia e, in generale, dell'innovazione;
- coinvolgere gli attori sociali ⁽³⁾ nelle decisioni riguardanti l'attuazione delle nuove tecnologie.

Le metodologie e le pratiche proposte dovrebbero preferibilmente essere già state attuate con successo o essere in corso di sviluppo a livello nazionale.

La preferenza verrà accordata a metodologie volte a promuovere un tempestivo coinvolgimento degli attori sociali al fine di assicurare uno sviluppo sostenibile in settori socialmente rilevanti come trasporti, sanità, ambiente, alimentazione e tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nelle proposte dovrà essere indicata l'impostazione che si intende seguire per individuare e superare gli ostacoli sociali e culturali che si frappongono alla circolazione e all'utilizzazione di queste migliori pratiche e metodologie.

I consorzi ideali dovrebbero comprendere partner presenti in tutte le fasi del procedimento, ad esempio:

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del 26. 4. 1994 - GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1.

⁽²⁾ Decisione n. 94/917/CE del 15. 12. 1994 - GU n. L 361 del 31. 12. 1994, pag. 101.

⁽³⁾ Persone fisiche e gruppi che svolgono un ruolo chiave in uno specifico progresso innovativo ed il cui coinvolgimento è richiesto per affrontare tutti gli aspetti di un particolare problema in un determinato ambito comunitario (ad es.: responsabili delle decisioni, tecnologie, iniziative/imprese private, cittadini, ecc.).

- istituti di ricerca e università;
- intermediari tecnologici, organizzazioni industriali e professionali;
- istituti d'istruzione, enti locali/regionali, altri membri potenziali.

Attuazione dell'invito a presentare proposte

I progetti verranno attuati in due fasi:

1. Adattamento/sviluppo ed esecuzione di un'azione di formazione-diffusione per un periodo di prova, su scala pilota. Durante questa fase saranno individuate le migliori condizioni per l'attuazione a livello europeo.
2. Attuazione su scala reale. In questa fase verrà effettuata una valutazione dell'interesse pubblico ed istituzionale generato, dell'impatto sulle regioni originariamente coinvolte, della partecipazione qualitativa e quantitativa degli utenti finali, dell'opportunità di un'ulteriore diffusione transregionale.

Il risultato finale sarà costituito da un gruppo modulare di strumenti volti a sostenere la formazione e la diffusione delle metodologie e delle pratiche selezionate. Gli strumenti comprenderanno un adeguato materiale di supporto, onde assicurare un vasto ed immediato impatto (manuali a stampa, materiale audiovisivo, software basato su PC, ecc.).

I risultati del progetto saranno messi a disposizione di tutte le organizzazioni e le persone che intendano utilizzarli per promuovere un ambiente sociale favorevole al processo innovativo. Inoltre, i vincitori individueranno e formeranno esperti per sostenere l'ulteriore diffusione delle metodologie elaborate.

La Comunità si riserva il diritto di chiedere ai contraenti di mettere a disposizione i prodotti finali per una più ampia diffusione.

Finanziamento

Normalmente il contributo della Comunità non supera il 50 % dei costi totali.

In caso di proposte notevolmente rilevanti per gli obiettivi del programma (ad es. coinvolgimento del pubblico in un dialogo aperto) il finanziamento potrebbe arrivare a coprire il 100 % dei costi, le condizioni di mercato e la domanda dovessero richiederlo.

Le istituzioni che non hanno un bilancio analitico saranno rimborsate sulla base del 100 % dei costi aggiuntivi.

La dotazione di bilancio indicativa per tale azione è di 2 000 000 ECU per il periodo 1996-1998. Si prevede che, a seguito dell'invito a presentare proposte, saranno scelti tra i quattro e i sei progetti per una durata di 2 anni.

Informazioni

Informazioni dettagliate sulla procedura e sull'ammissibilità per la presentazione delle proposte, sui criteri di selezione, sui principi che regolano il contributo comunitario e sul contratto che sarà stipulato con gli aggiudicatari sono contenute nel fascicolo informativo.

I potenziali interessati all'invito a presentare proposte possono richiedere un fascicolo informativo all'indirizzo sottoindicato.

Trattamento delle domande di partecipazione

Le proposte di progetti devono pervenire alla Commissione, all'indirizzo sottoindicato, entro il 15. 12. 1995 (17.00).

Le proposte saranno trattate in modo riservato e la Commissione informerà a tempo debito gli offerenti circa il seguito riservato alle loro domande.

In alcuni casi la Commissione può instradare le proposte verso un'altra, più appropriata, azione di sostegno, oppure verso altre iniziative o programmi comunitari.

La corrispondenza relativa al presente invito a presentare proposte va trasmessa alla:

Commissione europea, Direzione generale XIII «Telecomunicazioni, mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca», DG XIII/D2 - edificio Jean Monnet, L-2920 Lussemburgo, telefax (352) 43 01-320 84.

Programma Esprit

Bando di gara relativo al programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle tecnologie dell'informazione (Esprit)

(95/C 240/19)

Con la decisione del 26. 4. 1994, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Quarto programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (RST) per il periodo dal 1994 al 1998 ⁽¹⁾. Successivamente, il 23. 11. 1994, il Consiglio ha adottato il programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle tecnologie dell'informazione ⁽²⁾.

Ai sensi dell'articolo 5 della decisione relativa al programma specifico ⁽³⁾, è stato elaborato un programma di lavoro contenente gli obiettivi dettagliati e i tipi di progetti da attuare.

Le organizzazioni che possiedono i necessari requisiti per partecipare al programma sono invitate a presentare le loro proposte per i settori e i temi compresi nelle parti del programma di lavoro indicate qui di seguito.

Conformemente alle norme di attuazione contenute nell'allegato III della decisione ⁽⁴⁾, saranno allestiti progetti di ricerca e sviluppo tecnologico (RST), a compartecipazione finanziaria, relativi ai settori e ai compiti di ricerca da affrontare. Si potranno inoltre adottare misure di accompagnamento e azioni mirate a sostegno degli obiettivi del programma.

Informazioni dettagliate sulle procedure e sui requisiti di ammissibilità relativi alla presentazione delle proposte, sulla natura del contratto che sarà concluso con i proponenti selezionati, sul programma di lavoro e su ulteriori materiali informativi relativi al programma di lavoro sono contenute nel fascicolo informativo e in alcuni documenti esplicativi specifici, che si possono richiedere ai servizi della Commissione. Inoltre, i resoconti delle attività svolte nell'ambito di programmi precedenti o di programmi collegati sono disponibili su richiesta. Si prega di indirizzare tutta la corrispondenza relativa al presente bando a:

Commissione europea, Direzione generale III - Industria, IT Programme Office, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel

⁽¹⁾ Decisione n. 1110/94/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26. 4. 1994 (GU n. L 126 del 18. 5. 1994, pag. 1).

⁽²⁾ GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 24.

⁽³⁾ GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 24.

⁽⁴⁾ GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 24.

o attraverso posta elettronica a:

esprit@dg3.cec.be

Il programma di lavoro e il fascicolo informativo possono essere ottenuti anche attraverso World Wide Web ai seguenti indirizzi:

<http://www.ecrc.de/eu/esprit/home.html>

<http://www.cordis.lu/esprit/home.html>

oppure via FTP da:

<ftp://ftp.ecrc.de/pub/ec/esprit>

Tematiche del presente bando:

Il presente bando è il quarto di una serie di bandi mirati pubblicati alle seguenti date prefissate: 15/3, 15/6, 15/9 e 15/12. Una guida ai bandi successivi è contenuta nel fascicolo informativo.

Questa guida è indicativa ed aiuta i proponenti a pianificare le proprie attività ed i servizi della Commissione a coordinare con altri programmi del Quarto programma quadro.

Di seguito la lista di compiti relativi alle aree specifiche oggetto del presente bando. Ogni compito è identificato da un numero assegnatogli nel programma di lavoro.

Tecnologie per componenti e sottosistemi (TCS):

Periferiche: 2.21

Servizi di base e azioni per i nuovi utilizzatori: 2.26*

Ricerca a lungo termine (LTR):

Risposta a necessità industriali: 4.2

Schema proattivo: 4.3 (interconnessioni optoelettroniche per circuiti integrati, 4.4* (interfacce a informazioni intelligenti)

Elaborazione e reti ad alte prestazioni (ERAP/HPCN):

Pratica ottimale reti ad alte prestazioni ed esperimenti 6.13*, 6.14*

Integrazione nella fabbricazione (InF/iM):

Tecnologia dell'informazione per la modellazione dei dati di prodotto e di processo: 8.2 (in coordinamento con il programma IMT)

Logistica nell'impresa virtuale: 8.6, 8.10 (in coordinamento con il programma IMT)

Sistemi ed apparati di produzione intelligenti: 8.11 (in coordinamento con il programma IMT)

I compiti del piano di lavoro contrassegnati da un asterisco («*»), con l'eccezione del punto 4.4, sono considerati misure di specifiche di trasferimento di tecnologia e di supporto (con riferimento all'Parte II C del fascicolo informativo). Il compito 4.4 è considerato misura specifica preparatoria (riferimento allegato specifico alla parte II B del fascicolo informativo).

Piano di attuazione:

Valutazione in una fase: Saranno valutate in una sola fase le proposte presentate per le seguenti aree specifiche: tecnologie per componenti e sottosistemi, ricerca a lungo termine (secondo lo schema proattivo, compiti 4.3 e 4.4), e integrazione nella produzione. Andrà presentata una proposta completa, secondo la descrizione contenuta nel fascicolo informativo. La proposta dovrà pervenire alla Commissione al più tardi entro il 15. 12. 1995 (17.00), ora locale di Bruxelles.

I proponenti possono, su base puramente volontaria, sottoporre pre-proposte per il compito 4.3 di ricerca a lungo termine per consultazione con i servizi della Commissione. Per favore fare riferimento all'allegato alla parte II B del fascicolo informativo per i dettagli. Le pre-proposte dovranno pervenire alla Commissione al più tardi entro il 16. 10. 1995 (17.00), ora locale di Bruxelles. Le proposte complete saranno valutate indipendentemente da ogni commento fornito su qualsiasi pre-proposta. Inoltre la Commissione non è vincolata, nella valutazione delle proposte complete, da alcun commento dato su qualsiasi pre-proposta.

Valutazione in due fasi: Saranno valutate in due fasi le proposte presentate per le seguenti aree specifiche: ricerca a lungo termine (secondo lo schema Risposta a necessità industriali, compito 4.2) e calcolo e reti ad alte prestazioni. Per quanto riguarda la prima fase, una proposta breve, secondo la descrizione contenuta nel fascicolo informativo, dovrà pervenire alla Commissione al

più tardi entro il 15. 11. 1995 (17.00), ora locale di Bruxelles. I proponenti selezionati nella prima fase saranno invitati a presentare una proposta completa entro due mesi dalla data dell'invito.

Sottomissione in continuo:

Nel bando pubblicato il 5. 12. 1994 (GU n. C 357, pag. 9), è stato annunciato l'invito a sottoporre proposte in continuo per alcune azioni. Queste sono i progetti aperti di ricerca a lungo termine (compito 4.1), le misure di trasferimento di tecnologia e di supporto, e premi per fasi esplorative per SME. Le proposte possono continuare ad essere inoltrate in ogni momento fino al 15. 2. 1996 (vedi parte II B, II C e II D del fascicolo informativo per i dettagli).

Nel bando pubblicato il 15. 6. 1995 (GU n. C 148, pag. 39), è stato annunciato l'invito a sottoporre proposte in continuo per le attività di formazione collegate a progetti in TI (vedi parte II C del fascicolo informativo per i dettagli). Le proposte possono continuare ad essere inoltrate in ogni momento fino al 15. 2. 1996.

Dotazione di bilancio:

La dotazione di bilancio indicativa, relativa al presente bando, in milioni di ECU di contributo comunitario è ripartita indicativamente come segue: TCS: 10; RLT: 12; ERAP: 8; InP: 13.

Termini di presentazione:

Tutte le proposte dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, all'indirizzo indicato nel fascicolo informativo.

Saranno possibili modifiche alle scadenze dei periodi di accettazione delle proposte relative ai bandi aperti, in relazione alla pubblicazione di nuovi bandi di gara.

Avviso concernente il primo invito a presentare proposte relativo al programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali

(95/C 240/20)

Il primo invito a presentare proposte concernente la sezione A2, cooperazione scientifica e tecnologica con i paesi in via dell'Europa centrale e con i nuovi stati indipendenti dell'ex-Unione Sovietica, relativo al nuovo programma specifico nell'ambito della cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali è in corso

di finalizzazione. La pubblicazione prevista inizialmente per il 15. 9. 1995, si svolgerà seguendo le procedure di sincronizzazione dei programmi specifici e la data fissata per la pubblicazione di informazioni è stabilita per il 17. 10. 1995.

RETTIFICHE

Avviso relativo ad un contratto di fornitura per un spettrometro di massa

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 218 del 23. 8. 1995, pag. 39)

(95/C 240/21)

Commissione delle Comunità europee, Istituto dei Transuranici, Postfach 2340, D-76125 Karlsruhe. Tel. (07 247) 95 10. Telefax (07 247) 95 15 90.

anziché:

3. a) **Luogo di esecuzione:** Commissione delle Comunità europee, Istituto dei Transuranici, Centro di ricerche, D-76344 Eggenstein-Leopoldshafen.

13. **Criteri di attribuzione:** Il contratto sarà attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa.

leggi:

3. a) **Luogo di esecuzione:** BNFL, Blackwood Road, Lillyhall Industrial Estate, UK-Workington CA14 4JW, Cumbria.

13. **Criteri di attribuzione:** Il contratto sarà attribuito all'offerta più bassa.
